

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2024, n. 16-8376

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO). Proroga, in sanatoria, del Commissario liquidatore nominato con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023.



Seduta N° 445

Adunanza 29 MARZO 2024

Il giorno 29 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 14:05 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 16-8376/2024/XI

OGGETTO:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO). Proroga, in sanatoria, del Commissario liquidatore nominato con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023.

A relazione di: (Marrone), Chiorino

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Calogero Terranova quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 28/02/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 11017/A2204A di pari data - e scadenza al 27/02/2024;

- con la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, inoltre, sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che il Commissario liquidatore, in ottemperanza al mandato conferitogli, ha relazionato, con cadenza a metà e a fine del primo anno di mandato (periodo dal 28/02/2023 al 27/02/2024), in merito all'attività svolta e ha reso conto di una gestione che ha evidenziato, per tale periodo, l'assenza di oneri e spese (prott. n. 12871/A2204A del 02/10/2023 e n. 11166/A2204A del 12/03/2024); documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta e

da cui emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad una proroga del mandato per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dalla predetta documentazione, sulla base di quanto istruito dal competente Settore della Direzione regionale Welfare, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

a) sono stati effettuati gli incombeni correlati all'accettazione dell'incarico ponendo in essere quanto necessario per formalizzare ai terzi la variazione del rappresentante legale dell'I.P.A.B. e per consentire ai soggetti interessati di interloquire ufficialmente con la gestione commissariale liquidatoria;

b) pur nell'impossibilità di interloquire con i componenti dell'ultimo organo di amministrazione dell'I.P.A.B. - per il decesso del Presidente e le dimissioni, da tempo, dei restanti membri - è stata reperita ed acquisita, seppur in forma incompleta e parziale, la documentazione contabile-amministrativa dell'I.P.A.B., grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Piverone e del soggetto risultato incaricato dell'assistenza contabile e fiscale dell'ente.

Sulla base di tale documentazione, e nei limiti sopra evidenziati, sono stati individuati e informati dell'avvio della procedura liquidatoria gli operatori commerciali, i fornitori e gli enti con i quali l'I.P.A.B. ha interagito nel tempo ed è stato prodotto un prospetto riepilogativo delle posizioni di credito di ciascun creditore a fronte di un'entità complessiva del debito accertato pari a € 566.547,59;

c) sono state descritte le voci attive conosciute facenti capo all'I.P.A.B.: residuo di tesoreria ammontante a € 76.200,76, patrimonio immobiliare (indisponibile e disponibile) e patrimonio mobiliare. Con riferimento a tale ultima voce - patrimonio mobiliare - è stato precisato che non è prevista alcuna possibilità di monetizzazione della stessa, ma unicamente oneri correlati alle procedure di smaltimento;

d) l'attività liquidatoria è stata indirizzata anche all'individuazione di soggetti interessati ad acquistare i cespiti costituenti il patrimonio immobiliare (indisponibile e disponibile) dell'I.P.A.B. tenuto conto di oggettive difficoltà per la collocazione sul mercato dello stesso dovute alla scarsa appetibilità commerciale, all'ubicazione distante da centri abitati popolosi, allo stato di consistenza richiedente importanti interventi manutentivi, alla destinazione d'uso in carenza del titolo autorizzativo al funzionamento e dell'accreditamento istituzionale revocato con deliberazione del Direttore generale dell'A.S.L. TO 4 n. 823 del 31/07/2020.

e) è stata individuata e acquisita la manifestazione di interesse dell'Amministrazione comunale di Piverone (loro prot. 903/2024) all'acquisto del suddetto patrimonio immobiliare. Al riguardo il commissario liquidatore, stante l'ammontare modesto della suddetta offerta di acquisto, ritiene necessario verificare, attraverso procedure competitive, la possibilità di acquisire, garantendo le idonee forme di pubblicità legale, altre manifestazioni di acquisto migliorative in termini economici e, in difetto, procedere con l'assegnazione del patrimonio immobiliare in argomento a favore di tale Amministrazione comunale. Con successiva nota datata 20/03/2024, acquisita al prot. 12260/A2204A di pari data, ne ha trasmesso la relativa perizia di stima immobiliare, che indica in € 331.634.00 la determinazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare in argomento.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra delineato, prorogare in parziale sanatoria, dal 28/02/2024, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Calogero Terranova, assegnando, in continuità con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023, il mandato di:

1. portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e

sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

2. presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
3. presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
4. provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli ammontari di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare congrua, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, l'erogazione al Commissario liquidatore di un'indennità di euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;
- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti (prot. n. 11528/A2204A del 14/03/2024) la disponibilità del dott. Calogero Terranova a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia della proroga dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- vista la L. 1404 del 1956;

- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- vista la D.G.R. 30- 6355 del 12/01/2018;
- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare dal 28/02/2024, in parziale sanatoria, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Calogero Terranova, per un periodo di 12 mesi assegnando, in continuità con la D.G.R. n. 6-6547 del 27/02/2023, il mandato di:

1. portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Ospizio Furno", avente sede nel Comune di Piverone (TO), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
2. presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
3. presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
4. provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico della procedura liquidatoria;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- di dare atto che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..